



Uno dei bimbi consegna le letterine al pontefice

L'INIZIATIVA DEL CRAL POLICLINICO

Bambini dell'Oncoematologia a Roma da papa Francesco

► PAVIA

Aurora ha 6 anni, e dal Papa non è potuta andare. Ma le sue parole sono state portate a papa Francesco e così la preghiera di guarigione per sé e per il suo papà. La pioggia e qualche inconveniente tecnico, come un pullman arrivato in ritardo non

hanno rovinato ai piccoli pazienti dell'Oncoematologia pediatrica del San Matteo e ai loro genitori l'incontro con il Papa. E le duemila letterine e disegni preparati dai bambini delle scuole di Pavia sono stati consegnati nelle mani del pontefice da Pietro Castellese del Cral Pavia, che con il presidente Anto-

nio Valdi ha organizzato anche questo pellegrinaggio. Hanno partecipato anche 50 bambini ciechi dell'associazione Giovani sorrisi: «Nonostante la pioggia il nostro morale è alto. I nostri ragazzi sono al settimo cielo». Il Papa ha salutato i bambini del San Matteo, nominandoli alla fine dell'udienza in aula Pa-

olo VI, ha abbracciato e si è fatto fotografare. «Gli abbiamo donato la bottiglia personalizzata del vino donato dalla cantina Olmo Antico – dice Castellese – e ci ha ringraziato molto». Le altre bottiglie donate con l'etichetta del Papa saranno messe all'asta per il reparto di Oncoematologia. (a.gh.)